



LA CONQUISTA DELL'INUTILE
Omaggio a Werner Herzog



Grottammare - Palazzo Kursaal, Biblioteca-Mediatteca Comunale, Galleria Opus, Dep Art (Piazzale Stazione)

OTTOBRE

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE Biblioteca Comunale Rivocechi, ore 19 **BUON COMPLEANNO BLOW UP! 20 ANNI DI CULTURA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO - Brindisi d'apertura di stagione, degustazioni enogastronomiche, letture e proiezioni di e con Werner Herzog** (si invita il pubblico partecipante a portare una specialità culinaria o una bevanda da casa)

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE Sala Kursaal ore 21.15 **Werner Herzog intervistato da Fabio Fazio** a "Che tempo che fa" (Italia 2013, col, 20) ore 21.50 **La leggenda di Kaspar Hauser** di Davide Manuli (Italia 2012, b/n, 91')

SABATO 25 OTTOBRE Dep Art (Piazzale Stazione), ore 18 Incontro con **Silvia Calderoni (attrice-performer del MOTUS e interprete di Kaspar Hauser nel film di Davide Manuli)** ed **Emanuela Sabbatini** (giornalista, critico teatrale) **aperitivo lungo e dj set** a cura di Silvia Calderoni

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE Sala Kursaal, ore 21.15 **SEGNÌ DI VITA - WERNER HERZOG E IL CINEMA TRA ESTASI E VERITÀ** con **Grazia Paganelli** (programmatrice del Museo Nazionale del Cinema di Torino, critico cinematografico)

NOVEMBRE

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE Sala Kursaal, ore 21.15 **Nosferatu, il principe della notte** di W. Herzog (Ger. 1978, col, 107') introdotto da **Margherita Vetrano** (critico cinematografico)

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE Sala Kursaal ore 21.15 **Werner Herzog mangia la sua scarpa** di Les Blank (USA 1980, col, 20') ore 21.45 **Kinski, il mio nemico più caro** di W. Herzog (Ger. 1999, b/n e col., 95')

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE Sala Kursaal ore 21.15 **Fata Morgana** di W. Herzog (Ger. 1970, col, 78') ore 22.45 **Rintocchi dal profondo** di W. Herzog (Ger. 1993, col, 60')

SABATO 22 NOVEMBRE Biblioteca Comunale Rivocechi, ore 16 **WERNER HERZOG - INCONTRI ALLA FINE DEL MONDO** con **Francesco Cattaneo** (ricercatore e docente universitario, giornalista e critico cinematografico, saggista)

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE Sala Kursaal ore 21.15 **Grizzly Man** di W. Herzog (USA 2005, col, 103') ore 23.10 **La grande estasi dell'intagliatore Steiner** di W. Herzog (Ger. 1973, col, 47')

DICEMBRE

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE Sala Kursaal ore 21.15 **Paese del silenzio e dell'oscurità** di Werner Herzog (Ger. 1971, col, 84') ore 22.55 **Apocalisse nel deserto** di W. Herzog (Ger. 1992, col, 50')

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE Sala Kursaal ore 21.15 **L'enigma di Kaspar Hauser** di W. Herzog (Ger. 1974, col, 109') introdotto da **Franco Lolli** (psicanalista, psicoterapeuta, Direttore sede Irpa di Grottammare, membro analista ALLPSI, saggista)

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE Sala Kursaal ore 21.15 **Nessuno vuole giocare con me** di W. Herzog (Ger. 1976, col, 14') ore 21.45 **Anche i nani hanno cominciato da piccoli** di W. Herzog (Ger. 1970, b/n, 96')

GENNAIO

VENERDÌ 2 GENNAIO Dep Art (Piazzale Stazione) ore 21.15 **OLTRE LO SGUARDO (Visioni e controversioni di un programmatico delirio) Performance herzogiana a cura di Fernando Micucci (attore, regista e performer teatrale) + brindisi al nuovo anno**

MERCOLEDÌ 7 GENNAIO Sala Kursaal ore 21.15 **Herakles** di W. Herzog (Ger. 1962, b/n, 12') ore 21.45 **Ultime parole** di W. Herzog (Ger. 1968, b/n, 13') ore 22.00 **La ballata di Stroszek** di W. Herzog (Ger. 1976, col, 108')

SABATO 10 GENNAIO Galleria d'arte OPUS ore 16.00 **IL "DELITTO" VON KLEIST** **Consuntivo sul lascito Romantico LEZIONE DI STORIA DELL'ARTE HERZOGHIANA a cura di Luca Parmegiani (docente di Storia dell'Arte, saggista)**

MERCOLEDÌ 14 GENNAIO Sala Kursaal ore 21.15 **Segni di vita** di W. Herzog (Ger. 2001, col, 18') ore 23.00 **Gasherbrum - La montagna lucente** di W. Herzog (Ger. 1984, col, 45')

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO Sala Kursaal ore 21.15 **Pellegrinaggio** di W. Herzog (Ger. 2001, col, 18') ore 21.45 **Cave of Forgotten Dreams** di W. Herzog (Francia/Canada/USA/GB/Ger. 2010, col, 95')

SABATO 24 GENNAIO Biblioteca Comunale Rivocechi, ore 16 **Brevi lezioni di cinema di Werner Herzog commentate dagli esperti dell'Associazione Blow Up**

Film Lesson 1 - Incontro con il funambolo Philippe Petit;
Film Lesson 2 - Incontro con il regista Volker Schlöndorff;
Film Lesson 3 - Incontro con il filmmaker Michael Kreihl;
Film Lesson 4 - Incontro con il drammaturgo Peter Turrini

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO Sala Kursaal ore 21.15 **Cuore di vetro** di W. Herzog (Ger. 1976, col, 94') ore 23.00 **La Soufrière** di W. Herzog (Ger. 1977, col, 44')

SABATO 31 GENNAIO Biblioteca Comunale Rivocechi, ore 16 **Brevi lezioni di cinema di Werner Herzog commentate dagli esperti dell'Associazione Blow Up**

Film Lesson 5 - Incontro con il cosmologo Saiful Islam;
Film Lesson 6 - Incontro con il giornalista Ryszard Kapuscinski;
Film Lesson 7 - Incontro con il mago Jeff Sheridan;
Film Lesson 8 - Incontro con Werner Herzog

FEBBRAIO

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO Sala Kursaal ore 21.15 **Gesualdo** di W. Herzog (Ger. 1995, col, 60') ore 22.30 **Echi da un regno oscuro** di W. Herzog (Ger. 1990, col, 90')

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO Sala Kursaal ore 21.15 **Werner Herzog cineasta** di W. Herzog (Ger. 1986, col, 29') ore 22.00 **Cobra verde** di W. Herzog (Ger. 1987, col, 110')

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO Sala Kursaal ore 21.15 **L'ignoto spazio profondo** di W. Herzog (Regno Unito / Francia / Ger., 2005, col, 81') ore 22.50 **La ballata del piccolo soldato** di W. Herzog (Ger. 1984, col, 45')

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO Sala Kursaal ore 21.15 **Rescue Down - L'alba della libertà** di W. Herzog (usa 2006 col 126)

MARZO

MERCOLEDÌ 4 MARZO Sala Kursaal ore 21.15 **Dove sognano le formiche verdi** di W. Herzog (Ger./Australia 1988, col, 100') introdotto da **Antonio Attorre** (docente UNIPM, giornalista e saggista per Slow Food Editore)

MERCOLEDÌ 11 MARZO Sala Kursaal ore 21.15 **Ten thousand years older** di W. Herzog (Ger. 2002, col, 10') episodio del film collettivo **Ten minutes older - The Trumpet** ore 21.40 **Aguirre, furore di Dio** di W. Herzog (Ger. 1972, col, 93')

MERCOLEDÌ 18 MARZO Sala Kursaal ore 21.15 **Fitzcarraldo** di W. Herzog (Ger. 1982, col, 157')

MERCOLEDÌ 25 MARZO Sala Kursaal ore 21.15 **O Cavaleiro Guerin** di Ennio Brillì (Italia/Brasile 2012, col, 50') **Incontro e conversazione con Ennio Brillì (fotografo, reporter, editore di Smerilliana) sui progetti fotografici MANAUS e IQUITOS, realizzati nei luoghi di lavorazione del capolavoro herzogiano "Fitzcarraldo"**

APRILE

MERCOLEDÌ 1 APRILE Sala Kursaal ore 21.15 **TUTTE LE STRADE PORTANO A NOI** **Un viaggio a piedi lungo tutto l'appennino d'Italia intrapreso da sei giovani artisti nati negli anni '80. 1200 km attraverso le 43 tappe della millenaria Via Francigena. Montagne, pianure, colline, fiumi, laghi, Città e villaggi, campi coltivati e industrie. Con Alcide Pierantozzi (scrittore), Andrea De Spirt (fondatore startup Jobyoulife, autore del libro "Ultima chiamata. Giovani, lavoro e innovazione nell'Italia del futuro") e Monica Stambirni (regista, videomaker)**

Ingresso gratuito a tutte le iniziative con tessera-abbonamento F.I.C. 2014/15 rilasciata dall'Ass. Culturale BLOW UP al costo di € 10

Info: 339.6409483
associazioneblowup@email.it
associazioneblowup.it
http://sites.google.com/site/associazioneblowup/
http://associazioneblowup.wordpress.com

Piazza Carducci 15, 63066 Grottammare (AP)
servallorani@alice.it • tel. 0735.595360
cultura@comune.grottammare.ap.it
tel. 0735.739240

Seguici su



blowupgrottammare

Presentazione XX Stagione

Ci siamo! La XX stagione dell'Associazione culturale BLOW UP sta iniziando. Dopo diverse stagioni caleidoscopiche con iniziative eterogenee che rispecchiavano i nostri molteplici e diversificati interessi culturali era "d'obbligo" a questo punto tornare all'essenza cinematografica più dura e pura e non potevamo che farlo con uno dei più interessanti cineasti viventi, ossia Werner Herzog, visionario, geniale, intelligente, profondo, fisico, magmatico, folle, estremo, fondamentale!

Un regista "totale" che si è confrontato con tutte le arti e tanti saperi, un po' come fa la nostra associazione da vent'anni, con la fiction cinematografica e televisiva, con il documentario e con la fusione dei due generi, con l'opera lirica e con il teatro, con la musica e con la TV, con la pellicola e con il digitale, con la scrittura e l'avventura, con la natura e i suoi lati più estremi, con l'uomo e tutti i suoi aspetti, compresi quelli più reconditi, con lo sport, con la religione e la spiritualità, con la scienza e la fantascienza, con la tradizione, con la storia, con la superstizione e la magia, con la fatica e il sacrificio, con il lavoro e il mondo del lavoro, con il pericolo, con il sogno costante di mostrare l'impossibile, quello che non si era mai visto prima in uno schermo.

"La conquista dell'inutile" è il titolo del suo diario tenuto durante la lunga lavorazione di *Fitzcarraldo* nel bel mezzo della splendida foresta amazzonica, della natura ostile e lussureggiante, totalmente indifferente agli uomini e ai loro progetti, compreso quello di Fitzcarraldo di portarvi la musica di Enrico Caruso e dell'Opera italiana, che fa da specchio alla volontà folle ed inutile di Herzog di girarvi un film e di far scavalcare una montagna vera ad una nave vera per portarla da un fiume all'altro disboscando una striscia di foresta vergine che da lì a pochi anni si riprenderà tutto con la sua vegetazione rigogliosa e inarrestabile... "La conquista dell'inutile" a volte sembra assomigliare anche alle nostre fatiche di visionari che da vent'anni si ostinano a concepire la cultura come servizio e come un caleidoscopico "tutto" che va vissuto con naturalezza quasi scontata, banale, qualcosa di cui ci si nutre quotidianamente per rimanere vivi e che va rinfocolato ossessivamente e continuamente affinché non si smetta mai di sognare, di crescere, di rimanere uomini dagli sguardi vivaci e ardenti, nonostante che, parafrasando qualche passaggio del diario herzogiano, le vanità del mondo e le grandezze del potere siano chiuse nel profondo silenzio del cimitero, nonostante che la vita sia micidiale, sia mentre la si vive che quando finisce, nonostante che la morte sia ereditaria.

Ma soprattutto "La conquista dell'inutile" è da intendersi come un elogio all'inutilità come essenza della vita, come scelta contro l'utilitarismo di un tempo superbo e sciocco qual è il nostro, come antidoto allo squalore della dittatura dell'utilità, come vittoria dell'essere sull'avere, come quintessenza dell'arte, della creatività e dell'avvicinamento alla verità, come presupposto fondamentale per elevarsi e per mantenere vivo lo spirito, perché il massimamente utile, direi anzi l'essenziale, era e sarà sempre il gratuito, il disinteressato, l'inutile. E a tal proposito non posso che rimandarvi alla lettura del bellissimo libro-manifesto del professor Nuccio Ordine "L'utilità dell'inutile" ispirato ad alcune intuizioni e teorie del pedagogo americano Abraham Flexner.

Quando abbiamo scelto Werner Herzog pensando alla sua vita straordinaria, alle sue imprese uniche ed inclassificabili di uomo-artista, alla sua opera inconfondibile e monumentale, alla sua visione del mondo e della vita, abbiamo tenuto conto soprattutto dell'impatto emotivo ed estetico che potrebbe costituire per i giovani entrandovi in contatto. Herzog e il suo esempio possono cambiare la vita, possono donare nuovi ed interessanti punti di vista, possono restituire la voglia e la volontà di sognare, di inseguire imprese che i più considererebbero folli e di cui invece, il nostro tempo devastato e vile, la nostra società liquida, le nostre menti piattate dal pensiero unico e dalla dittatura dell'economia, avrebbero tanto bisogno. La XX stagione blowuppiana del 2014-2015 consta di ventinove appuntamenti tra film e incontri con ospiti, dj set e aperitivi lunghi, degustazioni enogastronomiche, performance video-teatrali, incontri multimediali di natura didattica su arte contemporanea, cinema e creatività, fotografia, viaggi avventurosi, lavoro e nuovi media, negli spazi della Biblioteca-Mediatteca Comunale, di Palazzo Kursaal, del Dep Art (Piazzale Stazione) e della Galleria d'Arte Opus, nella sempre più bella e accogliente città di Grottammare.

Una stagione che costituisce sì un corpo unico, al contempo articolato ed omogeneo quindi godibile anche per sezioni, per temi o per singole iniziative, e che con la frequente doppia proiezione serale dà anche la possibilità di passare solo mezza serata da noi, arrivando tardi o andando via prima. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti una volta effettuata la tessera F.I.C. 2014-2015 rilasciata e timbrata dall'associazione culturale Blow Up a 10 €. Le tessere possono essere velocemente fatte all'ingresso di ogni iniziativa della stagione.

I 10 € della tessera sono di vitale importanza per la sopravvivenza dell'associazione e di tutte le sue attività socio-culturali, nonché per la riuscita della stagione stessa e delle collaborazioni con altre realtà associative, artistiche, culturali e con gli ospiti che intervengono.

E' sempre più difficile riuscire a fare cultura nelle modalità in cui noi di Blow Up l'intendiamo, possibilmente priva di sensazionalismi, svincolata dalle logiche dettate dalla TV, capillare nel territorio, concreta, quotidiana, che valorizzi i talenti e le potenzialità delle persone, che crei aggregazione sociale, interculturale ed interetnica e che sviluppi il senso civico e l'estetica relazionale. Nonostante tutto, però, la nostra forza è, e rimarrà, la vostra presenza fisica alle nostre iniziative, il passarparola, l'essere seguiti in rete (blog, pagina Facebook, sito), i messaggi e le richieste di collaborazioni che riceviamo e che inoltriamo e che di anno in anno accrescono e migliorano i nostri contatti. Vi aspettiamo!

Sergio Vallorani
(presidente Associazione Culturale BLOW UP)

Partners



Ingresso gratuito a tutte le iniziative con tessera-abbonamento F.I.C. 2014/15 rilasciata dall'Associazione Culturale BLOW UP al costo di € 10

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE

Biblioteca Comunale Rivosecchi, ore 20
BUON COMPLEANNO BLOW UP! 20 ANNI DI CULTURA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO – Brindisi d'apertura di stagione, degustazioni enogastronomiche, letture e proiezioni di opere Herzoghiane (si invita il pubblico partecipante a portare una specialità culinaria o una bevanda da casa)

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE Sala Kursaal, ore 21.15 **Nosferatu, il principe della notte** di W. Herzog (Ger. 1978, col, 107') introdotto da **Margherita Vetrano** (critico cinematografico)

Dal romanzo di Bram Stoker. Jonathan Harker parte per la Transilvania per trattare un affare col conte Dracula. Riportato in vita, Nosferatu semina la peste in Olanda, ma Lucy la moglie di Jonathan, lo sconfigge sacrificando la sua vita. Omaggio al capolavoro muto di Murnau, non è un film dell'orrore né del terrore: raggiunge il fantastico con le immagini della realtà e per virtù di stile, con l'uso della luce. Del suo eroe, incarnazione del Male, Herzog sottolinea la profonda, insondabile tristezza; della sua triplice qualità di Morto Redivivo, Stregone ed Entità Diabolica privilegia la prima.

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE Sala Kursaal, ore 21.15 **Grizzly Man** di W. Herzog (USA 2005, col, 103')

Lacerante docu-dramma che ripercorre le tredici estati (dal 1990 al 2003) trascorse in Alaska dall'americano Timothy Treadwell, attivista/ecologista animato dall'ossessione di proteggere dai bracconieri una comunità di orsi grizzly.

ore 23.10 **La grande estasi dell'intagliatore Steiner** di W. Herzog (Ger. 1973, col, 47')

Il mediometraggio ha per protagonista Walter Steiner, "il più grande saltatore con gli sci che sia mai esistito", seguito nella stagione 1973-74 quando a Obersdorf battè il primato mondiale con un salto di 179 m. Una scritta prima dei titoli di coda: "Vorrei essere completamente solo al mondo. Io, Steiner e nessun altro essere vivente intorno... Allora finalmente non avrei più paura".

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE Sala Kursaal

ore 21.15 **Nessuno vuole giocare con me** di W. Herzog (Ger. 1976, col, 14')

Protagonisti del corto sono bambini dai quattro ai sei anni in un asilo. In particolare il film segue le vicissitudini del piccolo Martin, bambino difficile che non riesce ad integrarsi con i suoi compagni. Un giorno, però, fa amicizia con Nicole ed è talmente entusiasta da mostrarle il suo corvo parlante, l'unico vero amico di Martin.

ore 21.45 **Anche i nani hanno cominciato da piccoli** di W. Herzog (Ger. 1970, b/n, 96')

In una imprecisata colonia di nani una ribellione provoca un crescendo di vandalismo, follia, violenza e atti crudeli, che diventa quasi un catalogo del sadismo, radicato nel mondo animale e nella natura. È il più estremo, surreale, inquietante e allucinato film di Herzog, che l'ha diretto.

MERCOLEDÌ 14 GENNAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **Segni di vita** di W. Herzog (Ger. 1968, b/n, 87')

Primo lungometraggio di W. Herzog, girato nell'estate 1967 in un'isola del Dodocaneso dove suo nonno archeologo aveva fatto più di una scoperta all'inizio del '900. Il paracadutista Stroszek, ferito, è inviato in una fortezza adibita a deposito di munizioni in un'isola greca dimenticata.

ore 23.00 **Gasherbrum – La montagna lucente** di W. Herzog (Ger. 1984, col, 45')

Il regista documenta la spedizione italiana di Reinhold Messner e Hans Kammerlander ai Gasherbrum I e II avvenuta nel 1984. Scopo della spedizione era la traversata in stile alpino delle due vette, impresa mai realizzata fino ad allora.

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **Cuore di vetro** di W. Herzog (Ger. 1976, col, 94')

Nella Baviera del primo Ottocento una vetteria è sull'orlo della bancarotta quando il suo proprietario muore senza aver divulgato la formula del suo speciale vetro-rubino. La popolazione rischia di rimanere senza lavoro. Interpreti ipotizzati da Herzog stesso. Enigmatico, allucinato, affascinante e inquietante.

ore 23.00 **La Soufrière** di W. Herzog (Ger. 1977, col, 44')

La Soufrière annuncia un'eruzione che potrebbe essere catastrofica. 75000 abitanti dalla parte meridionale dell'isola sono evacuati, ma un contadino rifiuta di andarsene. Con due operatori Herzog vola sull'isola sfidando il vulcano.

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **L'ignoto spazio profondo** di W. Herzog (Regno Unito, Francia, Ger., 2005, col, 81')

The wild blue yonder corre, ancora una volta, sulla linea della fiction documentata per proiettarci nella fantascienza, nell'ignoto spazio, narrando di alieni che alla fine risultano più umani di noi. Un alieno racconta con passione e malinconia un sogno infranto: creare una nuova frontiera sulla Terra.

ore 22.50 **La ballata del piccolo soldato** di W. Herzog (Ger. 1984, col, 45')

Il documentario è stato girato in Nicaragua nel febbraio del 1984, durante la guerra civile: è incentrato sui gruppi militari detti Contras, che fronteggiano il FSLN, responsabile di barbarie contro la popolazione. Il film si concentra soprattutto sulla realtà dei bambini soldato.

MERCOLEDÌ 11 MARZO Sala Kursaal

ore 21.15 **Ten thousand years older** di W. Herzog (Ger. 2002, col, 10') episodio del film collettivo **Ten minutes older - The Trumpet**

ore 21.40 **Aguirre, furore di Dio** di W. Herzog (Ger. '72, col, 93')

Nel 1560 una spedizione spagnola, guidata da Gonzalo Pizarro, fratello di Francisco, discende la Cordigliera delle Ande alla ricerca del mitico El Dorado. La giungla inestricabile la blocca. Si invia allora un pattugliamento esplorativo, munito di zattera, sul fiume Urubamba al comando di Pedro de Urrua al cui fianco è l'ambizioso e spietato Lope de Aguirre. Finirà vittima della sua folle megalomania. Tragico, straziante, onirico e allucinato. Con un Kinski strepitosamente nevrotico.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE Sala Kursaal

ore 21.15 **Werner Herzog intervistato da Fabio Fazio** a "Che tempo che fa" (Italia 2013, col, 20')

ore 21.50 **La leggenda di Kaspar Hauser** di Davide Manuli (Italia 2012, b/n, 91')

La storia di Kaspar Hauser, il cosiddetto bambino d'Europa, è stata raccontata, discussa, analizzata, interpretata da una miriade di scritti, decine di rappresentazioni teatrali e diversi film, di cui il più famoso è quello di Herzog. A questi ora si aggiunge la riscrittura cinematografica di Davide Manuli, regista e artista milanese indipendente, già autore del sorprendente Beket a cui quest'ultima prova si lega indissolubilmente a formare un dittico tanto originale quanto potente.

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE Sala Kursaal

ore 21.15 **Werner Herzog mangia la sua scarpa** di Les Blank (USA 1980, col, 20')

Il film nasce da una scommessa che Herzog fece con l'allora studente di cinema Errol Morris: se questo fosse riuscito a realizzare un film Herzog si sarebbe mangiato una sua scarpa.

ore 21.45 **Kinski, il mio nemico più caro** di W. Herzog (Ger. 1999, b/n e col., 95')

Non è soltanto un documentario su Kinski e il suo comportamento "folle". Svela anche indirettamente i tratti ossessivi del cinema di Herzog. Un cinema titanico e prometeico, incentrato sulla continua sfida a superare sé stesso (A. Sornicini). Bellissimo finale. Musiche di Popol Vuh. Imperdibile.

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE Sala Kursaal

ore 21.15 **Paese del silenzio e dell'oscurità** di Werner Herzog (Ger. 1971, col, 84')

Viaggio al termine della notte dove la dolcissima Fini Straubinger, sorda e cieca, fa da guida al regista bavarese e da interprete attraverso un alfabeto digitale e tattile in una serie di visite a persone sorde e cieche o a istituzioni che a Monaco di Baviera li accolgono. È qualcosa di più di un documentario, sia pure straziante.

ore 22.55 **Apocalisse nel deserto** di W. Herzog (Ger. '92, col, 50')

Finita la Guerra del Golfo, mai nominata, così come sono assenti date, nomi di luoghi o di persone. Herzog si reca due volte con una troupe minima nel Kuwait per filmarne, in 13 brevi capitoli, le tracce, le ferite, le cicatrici. Radi commenti in voce off: parlano i rumori della civiltà, il silenzio del deserto, le luci dei pozzi petroliferi in fiamme e, con poche, smozzicate parole, due madri.

VENERDÌ 2 GENNAIO Dep Art

ore 21.15 **OLTRE LO SGUARDO** (*Visioni e controvisioni di un programmatico delirio*) **Performance herzogiana a cura di Fernando Micucci** (attore, regista e performer teatrale) **+ brindisi al nuovo anno**



SABATO 31 GENNAIO

Biblioteca Comunale Rivosecchi, ore 16
Brevi lezioni di cinema di Werner Herzog commentate dagli esperti dell'Associazione Blow Up
Film Lesson 5 - Incontro con il cosmologo Saiful Islam;
Film Lesson 6 - Incontro con il giornalista Ryszard Kapuscinski;
Film Lesson 7 - Incontro con il mago Jeff Sheridan;
Film Lesson 8 - Incontro con Werner Herzog

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **Rescue Down – L'alba della libertà** di W. Herzog (usa 2006, col, 126')

La storia vera di Dieter Dengler, pilota della U.S Air Force, americano di origini tedesche, abbattuto e catturato in Laos durante la guerra del Vietnam. Dengler riesce ad organizzare la sua fuga e quella di un gruppo di prigionieri. Diretto da Werner Herzog, si basa su un suo documentario del 1997. Il piccolo Dieter ha bisogno di volare – Fuga dal Laos.

MERCOLEDÌ 18 MARZO Sala Kursaal

ore 21.15 **Fitzcarraldo** di W. Herzog (Ger. 1982, col, 157')

Agli inizi del Novecento l'eccentrico Brian Sweeney Fitzgerald, barone irlandese del caucci, vuole costruire a Iquitos, nel cuore dell'Amazzonia peruviana, il più grande teatro d'opera di tutti i tempi per farci cantare Enrico Caruso. Costato 8 miliardi questo film, frutto di un'operazione un po' folle, è paradossalmente il più ordinato e accademico del più sregolato autore del nuovo cinema tedesco. I momenti d'incanto e le sequenze visionarie, non mancano. Si apre e si chiude con un frammento delle 2 opere ottocentesche che hanno per protagonista Elvira: Ernani (1844) di G. Verdi e I puritani (1835) di V. Bellini. Esiste sulla romanzesca lavorazione del film un bel documentario di Les Blank, *Burden of Dreams* (1982).

SABATO 25 OTTOBRE Dep Art (Piazzale Stazione),

ore 18 Incontro con **Silvia Calderoni** (*attrice-performer dei MOTUS*)

Silvia Calderoni è un'attrice, performer, dj formatasi negli ambienti dell'underground artistico e teatrale europeo. Come attrice si è formata con Cesare Ronconi e ha lavorato per il teatro Valdoca e per la compagnia Motus; ha ricevuto il premio Ubu 2009 come migliore attrice under 30, si è prestata anche al videoclip di "Musa" dei Marlene Kuntz e ha interpretato il ruolo del dj Kaspar Hauser nel film omonimo di Davide Manuli, al fianco di Vincent Gallo e Claudia Gerini.

ed **Emanuela Sabbatini** (giornalista, critico teatrale) **aperitivo lungo e dj set** a cura di **Silvia Calderoni**

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE Sala Kursaal

ore 21.15 **Fata Morgana** di W. Herzog (Ger. '70, col, 78')

Girato nel Sahara meridionale, in Kenya, in Tanzania, nei paesi che si affacciano sul golfo di Guinea e nelle Canarie, è diviso in tre parti (La creazione, Il paradiso, L'età dell'oro), commentate da testi in voce off attinti da una leggenda degli indios guatemaltechi o scritti dal regista.

ore 22.45 **Rintocchi dal profondo** di W. Herzog (Ger. '93, col, 60')

Viaggio nella religione, la spiritualità e la superstizione in Russia e Siberia, tra guaritori, sciamani e un giovane che si crede Gesù Cristo fino a raggiungere la leggendaria città di Kitezh. Secondo la credenza gli abitanti prepararono di essere salvati dall'invasione dei mongoli e così Dio nascose la città sul fondo di un profondissimo lago; a volte si possono ancora sentire i rintocchi della campana della cattedrale provenire dal fondo del lago ghiacciato.



MERCOLEDÌ 7 GENNAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **Herakles** di W. Herzog (Ger. 1962, b/n, 12')

È il primo cortometraggio realizzato da W. Herzog ad appena 20 anni. *Herakles* riprende il mito delle dodici fatiche di Ercole, aggiornandolo ai giorni nostri.

ore 21.45 **Ultime parole** di W. Herzog (Ger. 1968, b/n, 13')

Gli abitanti di un'isola greca si alternano sullo schermo ripetendo la storia del vecchio che si rifiuta di parlare e solo la notte esce tra la gente a suonare la lira. Primo premio al Festival del cortometraggio di Oberhausen nel 1968.

ore 22.00 **La ballata di Stroszek** di W. Herzog (Ger. '76, col, 108')

Abbandonata una Berlino deprimente e violenta, un emarginato tedesco va a cercare fortuna nel Wisconsin in compagnia di una prostituta e di un vecchio. Una delle ragioni del fascino del film sta nell'impossibilità di separare l'interprete dal personaggio. Struggente e visionario.

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **Pellegrinaggio** di W. Herzog (Ger. 2001, col, 18')

Il film rientra in una serie voluta dalla BBC dal titolo Sound and Film. Herzog, lavorando fianco a fianco con il musicista John Tavener realizza un film sulla religione e sulla preghiera.

ore 21.45 **Cave of Forgotten Dreams** di W. Herzog (Francia/Canada/USA/GB/Ger. 2010, col, 95')

In compagnia di alcuni geologi, archeologi, storici dell'arte e del periodo preistorico, Herzog penetra nelle profondità della terra e della storia, armato di una piccola telecamera assemblata per l'occasione, di una luce fredda per non compromettere l'umidità delle pareti, di una curiosità come suo solito smodata e di una buona dose di ironia pronta all'uso. Intelligente, feroce, struggente.

MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **Gesualdo** di W. Herzog (Ger. 1995, col, 60')

L'eccentrica e tragica vita di Carlo Gesualdo, principe di Venosa. Autore di Madrigali anticipatori della musica del Ventesimo secolo, figura misteriosa e nera, demone alchimista che amava fare esperimenti sui cadaveri. Tra i protagonisti Milva.

ore 22.30 **Echi da un regno oscuro** di W. Herzog (Ger. 1990, col, 90')

Film-inchiesta su Jean Bedel Bokassa, ex imperatore della Repubblica Centrafricana, spodestato da un colpo di stato, accusato di molti crimini efferati e di cannibalismo. È "un film sulla menzogna, sull'innaffidabilità, sulla messa in scena della testimonianza" (A. Pezzotta). Fotografia di Jörg Schmitte-Reitwein, musiche di J.S. Bach, A. Vivaldi.



MERCOLEDÌ 25 MARZO Sala Kursaal

ore 21.15 **O Cavaleiro Guerin** di Ennio Brilli (Italia/Brasile 2012, col, 50')

Incontro e conversazione con Ennio Brilli (fotografo, reporter, redattore di Smerilliana) **sui progetti fotografici MANAUS e IQUITOS, realizzati nei luoghi di lavorazione del capolavoro herzogiano "Fitzcarraldo"**

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE Sala Kursaal, ore 21.15

SEGNI DI VITA
HERZOG E IL CINEMA TRA ESTASI E VERITÀ
con Grazia Paganelli (programmattrice del Museo Nazionale del Cinema di Torino, critico cinematografico)

SABATO 22 NOVEMBRE

Biblioteca Comunale Rivosecchi, ore 16
WERNER HERZOG
INCONTRI ALLA FINE DEL MONDO
con Francesco Cattaneo (ricercatore e docente universitario, giornalista e critico cinematografico, saggista)

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE Sala Kursaal

ore 21.15 **L'enigma di Kaspar Hauser** di W. Herzog (Ger. 1974, col, 109') introdotto da **Franco Lolli** (psicoanalista, psicoterapeuta, Direttore sede Irpa di Grottamare)

26 maggio 1828: a Norimberga viene trovato giovane un po' tardo abbandonato da tutti. Fra sogno e ambiguità, Herzog narra con partecipazione autobiografica la vicenda del suo "ragazzo selvaggio", un caso che da più di un secolo è oggetto di studi e ricerche e ha ispirato Paul Verlaine, Paul Wassermann, George Trakl e Peter Handke. Kaspar Hauser incarna l'estraneità assoluta, l'imprevisto che non rientra nelle norme sociali, giuridiche, religiose. Herzog ne delinea lo spazio popolato di sogni, incubi, angoscia, premonizioni di morte e la segue con rigore visionario, trovando in Bruno S. un interprete fuori dall'ordinario, lui stesso orfano cresciuto fra riformatori e carceri.

SABATO 10 GENNAIO Galleria d'arte OPUS

ore 16.00 **IL "DELITTO" VON KLEIST**
Consuntivo sul lascito Romantico
LEZIONE DI STORIA DELL'ARTE HERZOGHIANA
a cura di Luca Parmegiani (docente di Storia dell'Arte, saggista)

SABATO 24 GENNAIO

Biblioteca Comunale Rivosecchi, ore 16
Brevi lezioni di cinema di Werner Herzog commentate dagli esperti dell'Associazione Blow Up
Film Lesson 1 - Incontro con il funambolo Philippe Petit;
Film Lesson 2 - Incontro con il regista Volker Schlöndorff;
Film Lesson 3 - Incontro con il filmmaker Michael Kreihsl;
Film Lesson 4 - Incontro con il drammaturgo Peter Turrini

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO Sala Kursaal

ore 21.15 **Werner Herzog cineasta** di W. Herzog (Ger. 1986, col, 29')

Un autoritratto dello stesso Werner Herzog in cui il regista parla del suo lavoro e della sua inconfondibile idea del cinema.

ore 22.00 **Cobra verde** di W. Herzog (Ger. 1987, col, 110')

Manoel Garcia Da Silva commette un delitto e scappa. Fa il sorvegliante di schiavi a Salvador de Bahia, organizza in Africa il traffico dei medesimi. Imprigionato e torturato, diventa viceré di un regno africano grazie a un colpo di Stato. Da un romanzo di Bruce Chatwin. Forse il film più spettacolare di Herzog con un Kinski titanico istrione.

MERCOLEDÌ 4 MARZO Sala Kursaal

ore 21.15 **Dove sognano le formiche verdi** di W. Herzog (Ger./Australia '88, col, 100') introdotto da **Antonio Attorre** (docente UNIPM, giornalista e saggista per Slow Food Editore)

Nell'Australia del Nord una compagnia mineraria scava in cerca di giacimenti di uranio, ma un gruppo di aborigeni rivendica il diritto di conservare - con la terra - tradizioni, sentimenti, sogni. Western cosmogonico per difensori della natura pessimisti ma non rassegnati. Film sconsolato che contempla il fallimento della civiltà occidentale, ma con la speranza che si può ancora tentare di salvare qualcosa.

MERCOLEDÌ 1 APRILE Sala Kursaal

ore 21.15 **TUTTE LE STRADE PORTANO A NOI**
Un viaggio a piedi lungo tutto l'appennino d'Italia intrapreso da sei giovani artisti nati negli anni '80. 1200 km attraverso le 43 tappe della millenaria Via Francigena. Montagne, pianure, colline, fiumi, laghi, Città e villaggi, campi coltivati e industrie.
Con Alcide Pierantozzi (scrittore), Andrea De Spirt (fondatore startup Jobyourlife, autore del libro "Ultima chiamata. Giovani, lavoro e innovazione nell'Italia del futuro") e Monica Stambirni (regista, videomaker)